



Messaggio municipale

No. 37

Risoluzione municipale no. 747/2013

Collina d'Oro,

13 settembre 2013

Concernente l'adozione del nuovo Regolamento comunale di Collina d'Oro (RC)

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

a seguito della revisione 2008 della Legge organica comunale (LOC), relativo Regolamento di applicazione (RALOC) e Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (Rgfc), si è reso necessario conformare il Regolamento comunale di Collina d'Oro del 4 aprile 2004 alle nuove disposizioni cantonali.

Il Municipio, nell'affrontare l'argomento, si è chiesto se fosse opportuno procedere unicamente con un aggiornamento degli articoli toccati dalla revisione dell'ordinamento giuridico cantonale, oppure procedere all'elaborazione di una proposta di nuovo Regolamento, come avvenuto con il Regolamento organico dei dipendenti.

L'attuale Regolamento comunale è stato elaborato nel 2004 a seguito dell'aggregazione e da allora non ha subito nessun aggiornamento.

Da una prima analisi ci si è accorti che, oltre alle modifiche necessarie e conformi alla legislazione locale, alle esigenze poste dalla revisione della nuova LOC e alle modifiche conseguenti all'aggregazione del 2012 con Carabietta, era opportuna un'analisi più approfondita che avrebbe portato, a un nuovo Regolamento comunale.

Il Municipio ha quindi deciso per la revisione completa e vi sottoponiamo dunque il nuovo Regolamento comunale di Collina d'Oro.

A seguito della revisione della legislazione cantonale, la Sezione degli enti locali ha elaborato per i Comuni due modelli di Regolamenti che possono essere adottati come struttura base del nuovo Regolamento comunale. Si è preso spunto dai modelli elaborati e dall'attuale Regolamento per adattare il più possibile la nuova versione alle mutate esigenze del Comune.

Come potete osservare dal confronto tra il nuovo Regolamento e quello attualmente in vigore, quasi tutti gli articoli sono stati modificati.

Molta attenzione è stata posta all'elaborazione di un Regolamento che fosse il più possibile chiaro e che non desse adito a molteplici interpretazioni. Per questo motivo è possibile notare come molte norme che si trovano nel Regolamento attualmente in vigore sono state riprese in quello nuovo, ma inserite in articoli diversi. Questo allo scopo di renderlo il più chiaro possibile.

Si è pure deciso di non più inserire alcune norme in quanto già espresse nella legislazione cantonale che il Comune è tenuto a rispettare poiché gerarchicamente superiore, tralasciando anche norme di pertinenza di altri Regolamenti o Ordinanze comunali.

Altri concetti enunciati nella legislazione cantonale e che non erano espressi nell'attuale Regolamento sono stati esplicitati in quello nuovo, al fine di renderlo ancor più chiaro. L'esempio lo potete osservare nel capitolo dedicato al Consiglio comunale e in quello dedicato al Municipio.

Si è inoltre proceduto alla correzione di errori, all'aggiornamento di norme che non risultano più conformi alla situazione di fatto o che nel frattempo sono cambiate a seguito di decisioni del Consiglio comunale o del Municipio.

Il nuovo Regolamento è stato trasmesso alla Sezione enti locali, la quale ha già rilasciato la sua preventiva approvazione.

Di seguito illustriamo le principali modifiche apportate. Titoli, capitoli e articoli si riferiscono alla nuova versione del Regolamento.

TITOLO I	Nome del Comune - Frazioni - Giurisdizione - Sigillo – Stemma
Art. 2	Nome e frazioni
Art. 3	Circoscrizione e limiti territoriali

Le modifiche apportate sono la conseguenza dell'aggiornamento del Regolamento agli attuali confini giurisdizionali, con l'aggregazione di Carabietta, e di circondario, con il passaggio al Circolo di Paradiso.

TITOLO II	Organizzazione politica
CAPITOLO III	Il Consiglio comunale
Art. 8	Composizione
Art. 9	Attribuzioni

Il Municipio non ha ritenuto necessario proporre la modifica della composizione del Consiglio comunale che resta di 30 membri, mentre si è proceduto all'adeguamento alla nuova LOC dell'articolo relativo alle competenze del Consiglio comunale che viene di conseguenza modificato al cpv. 1 lettera a) e lettera f).

TITOLO II	Organizzazione politica
CAPITOLO III	Il Consiglio comunale
Art. 10	Delega al Municipio

Per maggior chiarezza si è deciso di scorporare l'articolo relativo all'attribuzione del Consiglio comunale, che comprendeva anche la delega al Municipio, in due articoli distinti, l'art. 9 e l'art 10.

La delega dal Legislativo all'Esecutivo è uno strumento già presente sia nella LOC precedente sia nell'attuale Regolamento comunale. Il nuovo articolo 5a del RALOC disciplina ora i limiti della delega in base agli abitanti del Comune.

Il Municipio ha quindi deciso di adattare per il nuovo Regolamento comunale i limiti di delega fissati dalla nuova legislazione cantonale.

Come è possibile osservare dal confronto dei due Regolamenti, il limite che era fissato in CHF 50'000 viene ora fissato a CHF 60'000 per delega.

L'aumento (20%) si giustifica in relazione all'aumento delle uscite globali risultanti dal preventivo 2013, rispetto al preventivo 2005 (+ 27.55%).

Inoltre, come lo prevede la nuova legislazione cantonale, viene introdotta una nuova delega di competenza relativa alle convenzioni.

La delega al Municipio di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni rimane invariata.

Osserviamo infine che la determinazione da parte del Consiglio comunale del termine entro il quale il credito decade se non utilizzato è stato spostato, per coerenza, all'art. 9 Attribuzioni.

Per maggiore comprensione, in questo caso riportiamo nel presente messaggio il confronto dei due articoli, così come estrapolato dall'allegato, evidenziando le modifiche apportate.

NUOVA VERSIONE	VERSIONE ATTUALE
<p>Art. 10 Delega al Municipio</p> <p>¹Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di spese d'investimento fino ad un importo di CHF 60'000.- per singolo investimento; • di progettazione e di esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi fino a un importo di preventivo di CHF 60'000.- per singola progettazione o opera; • di acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di CHF 60'000.- • intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere fino ad un importo di causa di CHF 60'000.- • di stipulare convenzioni per una durata massima di due anni e fino ad un onere annuo per il Comune derivante dalla convenzione di CHF 30'000.- <p>²L'importo massimo globale annuale</p>	<p>Art. 8 cpv 2 Delega al Municipio</p> <p>²Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di spese d'investimento fino ad un importo di Fr. 50'000.-; • di progettazione e di esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi fino a un importo di preventivo di Fr. 50'000.-; • di acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali fino ad un importo di transazione o di valore del bene oggetto dell'atto di Fr. 50'000.-; • intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere fino ad un importo di Fr. 50'000.-. <p>³Le spese annuali di cui ai precedenti cpv.</p>

<p>derivante dall'espletamento delle competenze delegate non deve superare il 2% delle uscite globali del Comune e delle sue aziende, come da preventivo approvato dal Consiglio comunale.</p> <p>³Al Municipio è delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.</p>	<p>non devono comunque superare il 2% delle uscite globali del Comune e delle sue aziende, come da preventivo approvato dal Consiglio comunale.</p> <p>⁴Al Municipio é delegata la competenza di presentare o sottoscrivere referendum dei Comuni.</p> <p>⁵Il Consiglio comunale fissa il termine entro il quale il credito decade se non utilizzato.</p>
--	--

TITOLO II	Organizzazione politica
CAPITOLO III	Il Consiglio comunale
da Art. 15	Funzionamento e ordine
a Art. 21	Interrogazioni, interpellanze e mozioni

Per quel che concerne i successivi articoli che regolano l'attività del Consiglio Comunale, non vi sono state modifiche nella sostanza ma l'intento del Municipio è stato quello di rendere il Regolamento di più facile comprensione. Per raggiungere questo obiettivo si è proceduto con diverse modifiche. Le principali vengono di seguito descritte.

L'articolo relativo al funzionamento delle sedute del Consiglio comunale (art. 13 versione attuale) è stato suddiviso in tre articoli distinti, ossia l'art. 15 relativo al funzionamento e ordine, l'art. 16 relativo alla pubblicità delle sedute e organi d'informazione e l'art. 17 che disciplina le sedute informative. Le modalità di discussione del Consiglio comunale sono invece state riunite nell'art. 18. Osserviamo inoltre che il Municipio ha deciso di non modificare le norme che disciplinano gli interventi dei Consiglieri comunali ma ha aggiornato l'ordine d'intervento. In questo articolo è pure stata aggiunta la definizione di "fatto personale".

Per maggiore comprensione, anche in questo caso, riportiamo il confronto dei due articoli.

NUOVA VERSIONE	VERSIONE ATTUALE
<p>Art. 18 Modalità di discussione</p> <p>¹Di regola il Presidente invita ad intervenire nell'ordine:</p> <p>a) i capigruppo; b) i Consiglieri comunali; c) il Municipio; d) i Commissari che hanno firmato con riserva; e) i relatori di minoranza; f) i relatori di maggioranza.</p> <p>²I relatori delle Commissioni possono intervenire senza limitazioni, come pure i capigruppo e i Municipali.</p> <p>³Ogni Consigliere comunale può prendere la parola due volte sullo stesso oggetto. Solo per fatto personale, a giudizio del Presidente,</p>	<p>Art. 14 Modalità di discussione</p> <p>Di regola il presidente invita ad intervenire nell'ordine:</p> <p>a) I relatori di maggioranza e minoranza; b) I commissari che hanno firmato con riserva; c) I portavoce dei gruppi; d) Il Municipio.</p>

<p>può prendere la parola una terza volta.</p> <p>⁴In caso d'intervento del Presidente quale relatore o quale capogruppo, la seduta è diretta dal Vicepresidente.</p> <p>⁵I membri di Municipio possono prendere parte alla discussione solo a nome del Municipio e a sostegno delle proposte municipali; possono inoltre intervenire per fatto personale o quando interpellati su problemi particolari.</p> <p>⁶Costituisce fatto personale l'essere censurato nella propria condotta o sentirsi attribuire opinioni contrarie a quelle espresse.</p>	
---	--

Per quel che concerne le votazioni del Consiglio comunale, si è deciso di riprendere i concetti espressi nella legislazione cantonale ed esplicitare le modalità di votazione. L'art. 19 definisce ora il sistema di voto in generale e in particolare in caso di concessione dell'attinenza comunale, nomina di competenza, votazione preliminare, votazioni eventuali, votazione finale, votazioni per proposte di modifica sostanziale e marginale e per Regolamenti, convenzioni e contratti. Anche per quel che concerne l'art. 21 si è deciso di inserire il concetto di interpellanza e di mozione che prima non erano inserite nel Regolamento comunale.

TITOLO II	Organizzazione politica
CAPITOLO IV	Commissioni del Consiglio comunale
Art. 22	Commissioni permanenti
Art. 23	Commissioni speciali

In questo caso si è proceduto all'adattamento del Regolamento alla realtà comunale. Per questo motivo è stata aggiunta la Commissione piano regolatore come Commissione permanente del Consiglio comunale ed è stata esplicitata la facoltà per il Consiglio comunale di nominare Commissioni speciali per l'esame di determinati oggetti.

TITOLO II	Organizzazione politica
CAPITOLO V	Il Municipio
da Art. 30	Composizione
a Art. 37	Norme comportamentali

Per quel che concerne il capitolo relativo al Municipio si è voluto, per maggiore chiarezza, esplicitare i compiti dell'Esecutivo così come definiti dalla legislazione cantonale. Nello stesso modo si è voluto aggiungere l'articolo relativo al Sindaco, prima non esplicitato, riportando i compiti che la legge gli conferisce.

TITOLO II	Organizzazione politica
CAPITOLO V	Il Municipio
Art. 38	Spese non preventivate

Questo articolo definisce che il Municipio può sostenere spese correnti non preventivate, senza il consenso del Consiglio comunale, sino all'importo annuo complessivo di CHF 30'000.-. Non si tratta di un nuovo articolo ma dell'equivalente art. 31 dell'attuale Regolamento che permetteva questo genere di spese fino all'importo di CHF 40'000, importo ridotto ora a CHF a 30'000 come indicato nel RALOC.

TITOLO II Organizzazione politica
CAPITOLO VI Commissioni e delegazioni municipali, perito comunale

Nessuna osservazione.

TITOLO III Gestione finanziaria

Nessuna osservazione.

TITOLO VI Onorari e indennità

Gli articoli riguardanti gli onorari e le indennità sono stati discussi in seno al Municipio in modo approfondito. Appare chiaro che il carico di lavoro svolto dal Sindaco, in particolare, ma da tutti i membri dell'esecutivo è andato con gli anni aumentando. Per il nuovo calcolo delle indennità fisse dei membri dell'esecutivo è stato fatto un calcolo molto preciso: si è proceduto a calcolare il rincaro e è stata fatta una media delle sedute straordinarie alle quali ogni municipale partecipava che nel vecchio Regolamento erano riconosciute separatamente. Infatti nel nuovo Regolamento solo le sedute di Municipio, Consiglio comunale e seggio elettorale non sono comprese nell'onorario fisso.

A titolo di esempio si può prendere l'onorario del Sindaco che con il vecchio RC ammonta a Fr. 35'000.-. Lo stesso adattato al rincaro e comprensivo di una media delle sedute straordinarie, ammonterebbe a ca. Fr. 42'000.-. La stessa valutazione, con risultato proporzionalmente analogo, è stata fatta per gli altri onorari.

Le indennità di seduta sono state aumentate da 70.- a 100.- franchi visto l'accresciuto impegno chiesto ai municipali e i consiglieri comunali.

Le indennità dei Consiglieri comunali aumenteranno dunque del 43%.
Per i Municipali l'aumento sarà del 22% ca., dovuto soprattutto all'incremento dell'indennità di seduta.

Il Municipio ha pure deciso di aumentare il contributo ai partiti politici, questo aumento comporterà una maggiore uscita di 5'000.- franchi l'anno (da 13'000.- a 18'000.- franchi). La motivazione è essenzialmente la stessa, il carico di lavoro al quale si aggiunge la difficoltà a trovare contributi.

Per maggiore comprensione riportiamo il confronto dei due articoli.

NUOVA VERSIONE	VERSIONE ATTUALE																						
<p>Art. 46 Emolumenti</p> <p>1. Onorario</p> <p>¹I membri del Municipio percepiscono i seguenti onorari:</p> <table data-bbox="344 489 763 573"> <tr> <td>il Sindaco</td> <td>CHF</td> <td>45'000.- annui</td> </tr> <tr> <td>il Vicesindaco</td> <td>CHF</td> <td>25'000.- annui</td> </tr> <tr> <td>i Municipali</td> <td>CHF</td> <td>20'000.- annui</td> </tr> </table> <p>²Ai membri del Municipio viene inoltre riconosciuta un'indennità di CHF 100.- per ogni seduta di Municipio, di Consiglio comunale e seggio elettorale alla quale presenziano.</p> <p>³Ogni municipale è tenuto ad essere a disposizione della cittadinanza almeno 4 ore la settimana.</p> <p>2. Indennità per i Consiglieri comunali</p> <p>⁴I membri del Consiglio comunale ricevono un'indennità di CHF 100.- per ogni seduta alla quale partecipano.</p> <p>3. Indennità per sedute delle Commissioni</p> <p>⁵I membri delle Commissioni e Delegazioni municipali ed i membri delle Commissioni nominate dal Consiglio comunale, ricevono un'indennità di CHF 100.- per ogni seduta alla quale partecipano.</p> <p>4. Diarie e indennità per missioni e funzioni straordinarie</p> <p>⁶Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, del Consiglio comunale, delle Commissioni, delle Delegazioni e degli Uffici elettorali, ricevono le seguenti indennità:</p> <table data-bbox="344 1570 824 1682"> <tr> <td>per impegni di durata di una giornata</td> <td>CHF 400.-</td> </tr> <tr> <td>per impegni di durata fino a mezza giornata</td> <td>CHF 200.-</td> </tr> </table> <p>⁷Per missioni fuori Cantone saranno inoltre rimborsate le spese sopportate e giustificate.</p> <p>5. Pagamenti onorari e indennità</p> <p>⁸Gli onorari e le indennità sono pagati semestralmente e sono da considerare al netto degli oneri sociali.</p>	il Sindaco	CHF	45'000.- annui	il Vicesindaco	CHF	25'000.- annui	i Municipali	CHF	20'000.- annui	per impegni di durata di una giornata	CHF 400.-	per impegni di durata fino a mezza giornata	CHF 200.-	<p>Art. 34 Emolumenti</p> <p>1. <u>Onorario</u></p> <p>I membri del Municipio percepiscono i seguenti onorari:</p> <table data-bbox="846 489 1274 573"> <tr> <td>il sindaco</td> <td>Fr.</td> <td>35'000.- annui</td> </tr> <tr> <td>il vicesindaco</td> <td>Fr.</td> <td>20'000.- annui</td> </tr> <tr> <td>i municipali</td> <td>Fr.</td> <td>15'000.- annui</td> </tr> </table> <p>Ai membri del Municipio viene inoltre riconosciuta un'indennità di Fr. 70.00 per ogni seduta di municipio alla quale presenziano, così come per ogni altra seduta alla quale partecipano nell'esercizio della loro funzione.</p> <p>Ogni municipale è tenuto ad essere a disposizione della cittadinanza almeno 2 (due) ore la settimana.</p> <p>2. <u>Indennità per i Consiglieri comunali</u></p> <p>I membri del Consiglio comunale ricevono un'indennità di Fr. 70.- per ogni seduta alla quale partecipano.</p> <p>3. <u>Indennità per sedute delle Commissioni</u></p> <p>I membri delle commissioni e delegazioni municipali ed i membri delle commissioni nominate dal Consiglio comunale, ricevono un'indennità di Fr. 70.00 per ogni seduta alla quale partecipano.</p> <p>4. <u>Diarie e indennità per missioni</u></p> <p>Per missioni e funzioni straordinarie autorizzate, i membri del Municipio, delle commissioni e delle delegazioni, ricevono Fr. 70.-.</p> <p>Per missioni fuori Cantone saranno rimborsate le spese sopportate e giustificate.</p> <p>5. <u>Pagamenti onorari e indennità</u></p> <p>Gli onorari e le indennità sono pagati semestralmente.</p>	il sindaco	Fr.	35'000.- annui	il vicesindaco	Fr.	20'000.- annui	i municipali	Fr.	15'000.- annui
il Sindaco	CHF	45'000.- annui																					
il Vicesindaco	CHF	25'000.- annui																					
i Municipali	CHF	20'000.- annui																					
per impegni di durata di una giornata	CHF 400.-																						
per impegni di durata fino a mezza giornata	CHF 200.-																						
il sindaco	Fr.	35'000.- annui																					
il vicesindaco	Fr.	20'000.- annui																					
i municipali	Fr.	15'000.- annui																					

<p>Art. 47 Finanziamento dei partiti politici</p> <p>¹I partiti politici che costituiscono gruppo ai sensi dell'art. 73 cpv. 2 LOC ricevono un'indennità base annua di CHF 1'500.- alla quale va aggiunto un supplemento annuo di CHF 400.- per ogni Consigliere comunale.</p> <p>²I partiti politici che non costituiscono gruppo hanno diritto unicamente ad un'indennità annua di CHF 400.- per ogni Consigliere comunale.</p> <p>³Per il calcolo dell'indennità fa stato la situazione dei gruppi politici in seno al Consiglio comunale all'inizio di ogni quadriennio.</p> <p>⁴Gli onorari e le indennità sono pagati semestralmente.</p>	<p>Art. 35 Finanziamento dei partiti politici</p> <p>¹I partiti politici che costituiscono gruppo ai sensi dell'Art. 73 della LOC ricevono un'indennità base annua di Fr. 1'000.- alla quale va aggiunto un supplemento annuo di Fr. 300.- per ogni Consigliere comunale.</p> <p>²I partiti politici che non costituiscono gruppo hanno diritto unicamente ad un'indennità annua di Fr. 300.- per ogni Consigliere comunale.</p> <p>³Per il calcolo dell'indennità fa stato la situazione dei gruppi politici in seno al Consiglio comunale al 1° maggio di ogni anno.</p> <p>⁴Gli importi succitati sono adeguati al rincaro all'inizio di ogni quadriennio.</p>
--	--

TITOLO V Dipendenti comunali

Nessuna osservazione.

TITOLO VI I beni comunali
Art. 53 Tasse

In questo caso da rilevare è che le norme relative alle tasse sono state sostituite dal seguente art. 53: "Le tasse per l'uso accresciuto o particolare di beni amministrativi, le tariffe in materia di polizia locale, le indennità per prestazioni e interventi richiesti da privati sono disciplinati da appositi Regolamenti o Ordinanze".

Il Municipio ha ritenuto che questo genere di normative, concernenti le tasse e relativo ammontare, come pure la modalità di riscossione, dovesse essere oggetto non del Regolamento comunale, ossia del Regolamento principe del Comune, ma bensì essere disciplinate da altri Regolamenti o Ordinanze.
È stato invece mantenuto l'articolo relativo all'esenzione che è stato aggiornato alle nuove disposizioni di legge.

TITOLO VII Ordine pubblico
Art. 56 Rumori molesti

Da notare la volontà del Municipio di estendere sia la fascia oraria di divieto d'emissione dei rumori molesti, fissando per il sabato una pausa sul mezzogiorno, sia la quiete notturna che, nei giorni feriali viene posticipata alle ore 8.00, salvo disposizioni contrarie.

TITOLO VIII Polizia locale

Sono stati tolti gli articoli relativi alla sicurezza generale come pure alle manomissioni e danneggiamenti in quanto già regolamentati con ordinanze municipali o leggi specifiche.

TITOLO IX Disposizioni finali e abrogative

Nessuna osservazione.

Sulla base di quanto precede, invitiamo questo Consesso a voler

risolvere

1. È approvato il Regolamento comunale del Comune di Collina d'Oro.
2. Il Regolamento entrata in vigore con l'approvazione dell'Autorità cantonale competente e abroga il Regolamento dell'ex Comune di Carabietta del 17 maggio 1994 e quello di Collina d'Oro del 4 aprile 2004, nonché ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

Con i migliori ossequi.

il Sindaco:
Sabrina Romelli

S. Romelli

Per il Municipio



il Segretario:
Pietro Balerna

P. Balerna

Allegati: - nuovo Regolamento
- vecchio Regolamento